



Provincia di Cuneo
Prot.N.0021837 20/03/2018
F. 2011 08.02/000199-02
Tit. 08.02 Arrivo

Città di Fossano

Provincia di Cuneo

Dipartimento Tecnico Lavori Pubblici / Urbanistica / Ambiente
Servizio Edilizia Privata e Convenzionata

Prot.

Fossano, 15 marzo 2018

Spett.

PROVINCIA DI CUNEO

Corso Nizza 21

12100 - Cuneo

Oggetto: Progetto di realizzazione di un nuovo allevamento avicolo, nel Comune di Fossano.

Ditta: "**Martini S.p.A.**"

Inoltre documento definitivo da includere nel provvedimento conclusivo a verifica di compatibilità ambientale con contestuale rilascio di A.I.A. e titolo a costruire.

Al fine di perseguire l'attuazione delle procedure di semplificazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., si trasmette il testo da includere nel provvedimento conclusivo di verifica di compatibilità ambientale con contestuale rilascio di autorizzazione integrata ambientale tenuto conto delle integrazioni documentali prodotte agli atti d'ufficio in data 02/03/2018 dal progettista Arch. Stefano Biondi in esito alla 2^ Conferenza di Servizi del 31/01/2018 e relativa nota comunale prot. 4708 del 31/01/2018.

Pertanto, dato atto dell'avvenuta integrazione documentale di cui sopra, si riportano di seguito le prescrizioni tipiche del permesso di costruire ex art. 10 D.P.R. n. 380/2001 s.m.i., intrinseco alla procedura di autorizzazione unica, ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. n. 387/2006 s.m.i., che dovranno essere introiettate nel succitato provvedimento.

Ai fini dell'idoneità del presente provvedimento a costituire titolo a costruire, ai sensi dell'art. 10 e segg. del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", intrinseco alla procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. n. 387/2006 e s.m.i, richiamate anche le autorizzazioni di corredo presentate nell'iter della procedura, si precisa:

- che i lavori sono stati affidati all'impresa Peano Diego (P.Iva 02966340040) con sede in Savigliano (CN), Via Tetti Roccia n. 12/A;
- che il richiedente risulta avere titolo ad ottenere il titolo abilitativo;

si richiama inoltre l'ossequio:

- alla vigente legislazione urbanistica statale e regionale;
- al D.P.R. 06.06.01 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- al vigente T.U. delle leggi sanitarie e successive modifiche;
- alle procedure relative al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n. 137)";
- alle procedure relative alla valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi del D.P.C.M.

- alla presentazione del progetto impianti di cui al D.M. 22.01.2008 n. 37.

L'importo degli oneri di urbanizzazione da corrispondere ai sensi dell'Art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i., è autodeterminato da parte del progettista nella misura complessiva di € 9.953,50, versati in data 20/06/2016. Tale somma è stata successivamente integrata fino all'importo complessivo € 10.271,92 - in esito alla verifica d'ufficio in ordine alla correttezza dell'autocalcolo - mediante il versamento di € 318,42.

L'importo integrativo è stato corrisposto per € 219,00 in data 23/02/2018 e per € 99,42 in data 01/03/2018 come risulta dalle quietanze di pagamento emesse dalla banca "Monte dei Paschi di Siena" n. CRO A100533433201030482390167830IT e n. CRO A100588026201030482390167830IT.

Sono tuttavia fatte salve le procedure di verifica entro i termini di prescrizione previste dalla D.G.C. n. 344 del 27.12.2011.

a) Obblighi e responsabilità del titolare del provvedimento

1) Obblighi del titolare del provvedimento

- nell'attuazione dei lavori devono essere osservate tutte le disposizioni di legge ed i regolamenti locali in vigore e le prescrizioni riportate nel presente atto, nonché le seguenti modalità esecutive;
- i lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati progettuali approvati che fanno parte integrante del presente atto.

2) Modalità per l'inizio dei lavori e pubblicizzazione del provvedimento

- in materia di impianti dovranno essere osservate le disposizioni di cui al D.M. 22.01.2008 n. 37;
- l'autorizzazione unica, unitamente agli elaborati di progetto, che ne fanno parte integrante, deve rimanere depositata nel cantiere di lavoro sino all'avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli Organi di controllo.

Nel cantiere dovrà essere affisso in vista al pubblico apposito cartello, chiaramente leggibile, delle dimensioni previste dal Regolamento Edilizio vigente, nella quale siano indicati:

- il numero e la data di rilascio del titolo abilitativo;
- l'oggetto del titolo abilitativo;
- l'intestatario del titolo abilitativo;
- progettista e direttore dei lavori;
- la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- responsabile del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81;

3) Denuncia delle opere in c.a.

Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art. 64 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 "*Disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica*" la ditta esecutrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia al Comune, ai sensi dell'Art. 65 comma 1 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i..

Al termine dei lavori, tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico ed il relativo certificato dovrà essere depositato al Comune, ai sensi dell'Art. 67 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380, allo scopo di ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite o, in alternativa in caso di modeste opere strutturali non necessitanti di denuncia strutturale: dichiarazione di tecnico qualificato che attesti che l'intervento, nel suo complesso, è stato eseguito in coerenza con quanto previsto dalla normativa tecnica di riferimento circa le opere strutturali e la sicurezza della struttura nel suo complesso.

Qualora non siano state eseguite opere indicate nella Parte II - Capo II del citato Decreto, con la comunicazione di fine lavori, dovrà essere prodotta una dichiarazione del direttore dei lavori e della Ditta esecutrice, attestante che nell'intervento non sono state eseguite opere soggette a denuncia.

b) Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono aver inizio entro 1 anno dall'efficacia dell'autorizzazione unica ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio degli stessi. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del titolo abilitativo, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il titolo abilitativo stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano ultimati entro il termine di validità del presente titolo abilitativo.

Riproduzione e cartata di documento informativo e della ditta digitale devono essere comunicate tempestivamente all'organo baudiuce flavio il 15/03/2018 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

provinciale e al Dipartimento Tecnico LL.PP. Urbanistica e Ambiente del Comune, sugli appositi moduli forniti dall'Ufficio comunale.

Si dà atto che il permesso di costruire risulta costituito dai seguenti elaborati tecnici, pervenuti in data 02/03/2018 ai prot. gen. nn. 9580 - 9582:

- Martini_Gerbo_VIA+AIA_PC_Tav03ter_planimetria.pdf.p7m;
- Martini_Gerbo_VIA+AIA_PC_Tav04Ater.pdf.p7m;
- Martini_Gerbo_VIA+AIA_PC_Tav04Bter.pdf.p7m;
- Martini_Gerbo_VIA+AIA_PC_Tav04Cter.pdf.p7m.

Distinti saluti.

IL CAPO SERVIZIO ECOLOGIA
(Dott. Geol. Flavio BAUDUCCO)

